

SEGNALAZIONI (26/04/2013)

a cura della Redazione

AA.VV., *Corpo e preghiera. La via del T'ai Chi Ch'üan*, Città Nuova, Roma 2012, pp.258.

La storia e i significati del T'ai Chi Ch'üan alla scoperta dei tre tesori: corpo, mente e cuore. Spiccano per lo spessore filosofico i due saggi di Francesco Tomatis, dedicati alla metafisica del T'ai Chi Ch'üan e ai suoi dieci principi fondamentali, e lo scritto di Davide Magni sul corpo e la preghiera: itinerari fra cristianesimo, buddhismo, taoismo.

AA.VV., *Nietzsche e la poesia*, a cura di A. Caputo e M. Bracco, Stilo Editrice, Bari 2012, pp.224.

I temi dei contributi spaziano da aspetti della poesia e della poetica nicciana ai confronti con Campana, Pessoa e il Nietzsche di Gadamer. Un breve saggio di Annalisa Caputo è dedicato anche alla «considerazione inattuale» *Sull'avvenire delle nostre università*.

AA.VV., *L'eterno ritorno dell'estetica. Da e oltre Nietzsche*, a cura di P.A. Dalla Vigna e E.S. Storace, Alboversorio, Milano 2012, pp.94.

Oltre ai quattro saggi dei due curatori e di Marco Fortunato e Lorena Tropea, volti a discutere i luoghi centrali dell'opera di Nietzsche e a sottolinearne l'attualità, il libro offre anche la traduzione del saggio di P. Klossowski, *Nietzsche, il politeismo, la parodia*.

AA.VV., *L'orologio dell'apocalisse. La fine del mondo e la filosofia*, a cura di C. Bonvecchio e E.S. Storace, Alboversorio, Milano 2012, pp.266.

Il libro raccoglie cinque saggi, storici e teorici, sulle Apocalissi dell'Occidente, il tempo dell'Apocalisse e le scritture della fine.

AA.VV., *Tradursi in Heidegger*, a cura di E.S. Storace, Alboversorio, Milano 2012, pp.104.

Il volume contiene quattro interviste sul tema della traducibilità dell'opera di Heidegger (Sakiko Kitagawa, Alfredo Marini, Franco Volpi, Friedrich Wilhelm von Hermann). A esse si affiancano tre saggi di giovani studiosi del pensiero heideggeriano.

AA.VV., *Le sfide della biologia sintetica e la fine del naturale. Cellule e genomi*, Ibis, Como-Pavia 2012, pp.92.

Decimo corso del laboratorio di biologia dello sviluppo tenutosi presso il Collegio Ghislieri di Pavia, curato da Carlo Alberto Redi, Carlo Bernasconi, Silvia Garagna, Gianna Milano, Maurizio Zuccotti. Tra gli interventi si segnala Giuseppe O. Longo, *Panorami del post-umano*.

Igor Cannonieri, Luigi Vero Tarca, *A lezione da Wittgenstein a Derrida, ovvero come diventa reale un dialogo impossibile*, Mimesis, Milano-Udine 2012, pp.118.

Uno studio sui due filosofi citati nel titolo si trasforma, grazie a un dialogo avvincente e sempre più autonomo, in un esercizio di pensiero, peraltro sollecitato proprio dai due referenti, e in una riflessione sulla pratica filosofica.

Annalisa Caputo, *L'arte, nonostante tutto. Ricerche sulla musica, la pittura e la poesia: tra estetica ed ermeneutica*, Edizioni CVS, Roma 2012, pp.174.

Le tre parti del volume esaminano il linguaggio dei suoni, il linguaggio pittorico e quello poetico, mettendo a frutto il contributo del *logos* ermeneutico per penetrare nel mondo a-logico dell'arte.

Luigi Luca Cavalli-Sforza, Luigi Zanzi, *Civiltà alpina ed evoluzione umana*, Jaca Book, Milano 2012, pp.240.

Il volume contiene, nella prima parte, gli atti di un importante convegno tenuto a Belluno nel 2007; nella seconda approfondisce il tema, sinora poco studiato, del ruolo dell'ambiente nell'ecologia dello sviluppo: un tema che evidenzia lo stretto intreccio tra evoluzione biologica ed evoluzione culturale.

Marcello Ghilardi, *Filosofia dell'interculturalità, con una prefazione di Giangiorgio Pasqualotto*, Morcelliana, Brescia 2012, pp.194.

Analisi del concetto di intercultura e sua messa alla prova sulla spinta della esigenza, sempre più attuale, di avviare un confronto, e non solo una contaminazione, tra culture; in particolare tra Occidente e Oriente.

Id., *Il visibile differente. Sguardo e relazione in Derrida*, Mimesis, Milano-Udine 2012, pp.142.

La vista, il tatto, più in generale la percezione: tematiche che in Derrida rivelano valenze anche estetiche poco studiate. L'autore le mette a confronto con la tradizione occidentale, da Aristotele a Merleau-Ponty, e con l'estetica cinese e giapponese.

Giovanni Invitto, *La misura di sé tra virtù e malafede. Lessici e materiali*, Mimesis, Milano-Udine 2012, pp.158.

Il percorso si snoda in brevi e stimolanti paragrafi, alla ricerca dell'enigma del Sé, struttura unitaria e al tempo stesso metamorfica. Questo originale saggio di filosofia morale si conclude proponendo una figura del Sé come idea regolativa.

Id., *Il diario e Pamica. L'esistenza come autonarrazione*, Mimesis, Milano-Udine 2012, pp.208.

Il tema del libro è il rapporto tra esistenza e autonarrazione, che poi si estende al tema cruciale della filosofia come forma di narrazione. La struttura del testo, che procede per brevi paragrafi, quasi una forma di diario di intimi pensieri, è nel contempo un esempio suggestivo di riflessione filosofico-esistenziale.

Graziano Lingua, *Il principio ricostruttivo. Comunicazione ed etica nel pensiero di Jean-Marc Ferry*, ETS, Pisa 2012, pp.338.

Il volume affronta l'intero arco della produzione di Ferry a partire dal nesso tra comunicazione ed etica nelle società tecnologicamente avanzate. L'analisi si estende ad altri autori protagonisti del dibattito attuale: Habermas, Apel, Ricoeur, Rawls e Honneth.

Kitarō Nishida, *Luogo*, a cura di E. Fongaro e M. Ghilardi, trad. di E. Fongaro, Mimesis, Milano-Udine 2012, pp.154.

In questo saggio del 1927 Nishida, il più importante filosofo giapponese contemporaneo, svolge la nozione di «luogo di assoluto nulla». La riflessione filosofica si trova così confrontata con la grande tradizione del buddhismo zen.

Pun Ngai, *Cina. La società armoniosa. Sfruttamento e resistenza degli operai migranti*, a cura di F. Gambino e D. Sacchetto, Jaca Book, Milano 2012, pp.192.

Professore all'università di Hong Kong, l'Autore ricostruisce le condizioni di vita e di lavoro nella «officina del mondo», portando a conoscenza del pubblico italiano un'esperienza sociale e collettiva di enormi dimensioni. Una realtà che è sempre più connessa al nostro presente e ancor più al nostro futuro.

Friedrich Schiller, *Lezioni di filosofia della storia*, trad. a cura di L. Calabi, ETS, Pisa 2012, pp.142.

Nuova traduzione delle celebri lezioni sulla storia universale tenute da Schiller dal 1789 all'università di Jena: un percorso che muove da Kant e idealmente conduce a Hegel. Sempre di Lorenzo Calabi l'importante Introduzione: *Il sentiero della ragione e il tribunale del mondo*.

Carlo Sini, *Introduzione alla fenomenologia*, Shake Edizioni, Milano 2012, pp.216.

Riedizione del libro del 1965 *Introduzione alla fenomenologia come scienza*. L'Autore ricorda che il libro nacque nel contesto del «ritorno a Husserl dopo l'esistenzialismo» promosso da Enzo Paci. L'esposizione pone al centro della sua interpretazione il tema del corpo e dell'unità delle scienze.

Id., *Il silenzio e la parola. Luoghi e confini del sapere per un uomo planetario*, IPOC, Milano 2012, pp.182.

Riedizione del libro del 1989. Il testo affronta le nozioni di segno e simbolo, di evento e significato, di gesto e voce, destinate a porsi sempre più al centro del cammino dell'Autore.

Id., *Il sapere dei segni. Filosofia e semiotica*, Jaca Book, Milano 2012, pp.152.

Muovendo dalle primordiali incisioni sulle pietre e dalle figure delle divinità arcaiche, il percorso del libro frequenta luoghi emblematici, come l'ideogramma cinese, le figurazioni dei chiostrini romanici, le sintonizzazioni del linguaggio infantile, i rapporti tra ritmo e scrittura matematica, disegnando nuovi orizzonti alla riflessione filosofica sul segno.

Id., *Spinoza o l'archivio del sapere*, vol.IV, tomo I, delle *Opere*, a cura di F. Cambria, Jaca Book, Milano 2012, pp.394.

Questo tomo delle *Opere* contiene, oltre al libro del 2005, altri sette saggi apparsi in varie sedi e in diverse circostanze, saggi connessi al tema dell'archivio e ad autori come Leibniz, Goethe e Nietzsche in relazione a Spinoza. Come gli altri volumi delle *Opere*, il testo è preceduto da un dialogo tra Carlo Sini e Florinda Cambria ed è seguito dalla postfazione critica della Curatrice.

Id., *La verità è un'avventura. Conversazioni sulla filosofia e sulla vita*, con Fabio Anibaldi, Edizioni Gruppo Abele, Torino 2012, pp.134.

Lunga intervista. Da quale luogo parliamo, si chiedono gli Autori, che valore di verità hanno analisi che pretendono di parlare del mondo come se non ne fossero a loro volta parte? I paradossi della filosofia nel cuore della vita.

Erasmus Silvio Storace, *Genografia dell'azione. Sostanza, relazione ed evento a partire da Platone*, Mimesis, Milano-Udine 2012, pp.118.

Analisi genealogica degli elementi costitutivi della struttura formale dell'azione. Il termine 'genografia' rimanda al gesto filosofico dell'io scrivente, colto in un atteggiamento ancora preliminare e provvisorio, benché efficace.

Id., *Ergografie. Studi sulla struttura dell'essere*, Mimesis, Milano-Udine 2012, pp.122.

L'ergografia è la scrittura che torna su se stessa, è l'azione della scrittura dell'azione. Sull'azione, sull'essere, sulla scrittura sono le tre parti del libro, che raccoglie e rielabora saggi precedentemente composti.

Tommaso Tuppin, *Jean-Luc Nancy. Le forme della comunicazione*, Carocci, Roma 2012, pp.318.

Sotto il profilo del tema della comunicazione e della domanda se la comunicazione preceda la comunità o non viceversa, il libro analizza l'opera di Nancy anche in relazione a Merleau-Ponty, Sartre, Lévinas e altri ancora.

Vincenzo Vitiello, *Una filosofia errante. Topologia, religione, arte, Presentazione* di C. Sini, Anterem edizioni, Verona 2012, pp.96.

Il libro nasce dal conferimento del premio speciale Lorenzo Montano all'Autore, che qui ripercorre il suo cammino di pensiero con grande intensità e felicità espressiva: dalla topologia a un'etica del tu, o autobiografia in forma di dialogo.

«Archivio di storia della cultura», anno XXV, Liguori, Napoli 2012, pp.570.

Il fascicolo si articola in *Memorie, Discussioni e rassegne, Testi* (Locke, Usener, Nohl, Cassirer e altri). Nel ricchissimo indice si staglia la memoria di Fulvio Tessitore (ma si veda anche l'intervento di Giuseppe Cacciatore, *La religione dello storicismo*) *Ermeneutica contro Historismus*: un saggio di 50 pagine dedicato a un confronto a tutto campo con Gadamer; memorabile resa di conti della scuola napoletana con l'ispirazione antiumanistica e heideggeriana di Gadamer, la cui ontologia ermeneutica e la cui interpretazione dello storicismo vengono puntualmente contestate.

«La critica sociologica», Serra Editore, Pisa-Roma, XLVI, 184, inverno 2012, pp.108.

Tra i numerosi, importanti contributi, spiccano i due saggi di Franco Ferrarotti, *Riflessioni sulla sociologia come scienza della società globale* e *Cesare Pavese e la rinascita della sociologia italiana nel secondo dopoguerra*; tra le *Ricerche*, Maria Flavia Cerrato, *I giovani e la musica*.

«Paideutika», quaderni di formazione e cultura, Ibis, Como-Pavia, VIII, 16, 2012, pp.220.

Del fascicolo, molto ricco e articolato, segnaliamo la rubrica *Oggi un filosofo* di Fulvio Papi, il saggio di Cesare Pianciola su Pietro Chiodi e la traduzione con testo a fronte dello scritto di José Ortega y Gasset, *La barbarie dello 'specialismo'*.

«Paradigmi», rivista di critica filosofica, FrancoAngeli, Milano 2012/3, pp.198, *Dalla biologia alla mente sociale. Interpretazione darwiniana*, a cura di A. Attanasio e T. Pievani.

Ai sette interventi tematici, attenti ai più recenti contributi sul tema darwiniano, il fascicolo aggiunge un importante dossier dedicato a *La forma del Tractatus di Wittgenstein*, presentato da Rosaria Egidi.

«Paradosso», Il Poligrafo, Padova 2012/2, pp.238, *Forme della vita e statuti del vivente. Filosofia e biologia*, a cura di F. Cambria.

Oltre ai sette saggi tematici si segnalano le tre importanti rassegne bibliografiche *Lo stato della ricerca intorno a genoma e staminali* (Manuela Monti e Carlo Alberto Redi), *Darwinismo e pragmatismo* (Andrea Parravicini), *Il tema del corpo nella scuola di Milano* (Carlo Sini).

Biagio De Giovanni, *Alle origini della democrazia di massa. I filosofi e i giuristi*, Editoriale Scientifica, Napoli 2013, pp.398.

Alla luce della odierna crisi della democrazia il libro ricostruisce la storia del contrasto tra democrazia e liberalismo, dai fondatori come Rousseau, Tocqueville e Marx alle maggiori figure del Novecento. Nell'epoca della globalizzazione è necessaria una profonda revisione dei principi guida.

Edgar Morin, Mauro Ceruti, *La nostra Europa*, Cortina, Milano 2013, pp.170.

Ritratto agile e sintetico, quanto appassionato, della crisi europea e delle ragioni che confortano la speranza che l'Europa, nell'età della globalizzazione, possa riprendere il suo compito e il suo destino universale, culturale e politico.

Calo Sini, *Scrivere il silenzio. Wittgenstein e il problema del linguaggio*, Castelveccchi, Roma 2013, pp.102.

Nuova edizione del libro del 1994. Partendo dalla tesi wittgensteiniana secondo la quale le proposizioni filosofiche sono illustrazioni, il testo procede a scandagliare, con tecniche di scrittura sperimentali, la relazione tra segno, linguaggio e mondo.

Vincenzo Vitiello, *L'ethos della topologia. Un itinerario di pensiero*, Le lettere, Firenze 2013, pp.146.

Il tempo stratificato del pensiero nel quale, come insegna la topologia dell'Autore, filosofi di epoche diverse abitano insieme: non un presente eterno, ma un presente che passa. Saper vivere e abitare il mondo di questa stratigrafia è l'*ethos* della topologia.

Edward O. Wilson, *La conquista sociale della terra*, trad. a cura di T. Pievani, Cortina, Milano 2013, pp.356.

Dagli insetti sociali all'uomo l'evoluzione non è stata sospinta solo dall'egoismo genetico e dalla competizione individuale, ma anche dallo sviluppo di comportamenti sociali e cooperativi sempre più elaborati all'interno dei gruppi. Gli esiti attuali di questo processo non sono però privi di pericoli.

«aut aut», il Saggiatore, Milano, gennaio-marzo 2013, n.357, pp.270, *La diagnosi in psichiatria*, a cura di M. Colucci.

Muovendo dalla recente nuova edizione, negli Stati Uniti, del più diffuso manuale diagnostico internazionale, i contributi del fascicolo ne discutono criticamente i criteri, ispirandosi anche ai grandi contributi sulla malattia mentale di Foucault e di Basaglia.